

“Notiziario dell’Unità Pastorale “Beata Vergine della Neve”

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

26 aprile 2026 – Edizione n°438



IV Domenica di Pasqua

**“Io sono il buon pastore,
dice il Signore,
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.”**

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv, 10, 1-10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

È risorto, il Signore, il pastore, il custode della mia vita, della mia anima. Inutile cercarlo fra i morti, inutile imbalsamarlo, inutile seppellire Dio. È risorto, anche in mezzo a un mondo impazzito e violento, che ha ribaltato le nostre convinzioni, che spaventa, che mette in dubbio la nostra (piccina e sincera) fede. È una lunga festa di pietre rotolate, la Pasqua, un evento di massi ribaltati, di definitività rimesse in discussione, di canti funebri interrotti. Una luce che irrompe potente nelle nostre tenebre, una Parola che ci scuote mentre, tristi, ci lamentiamo dell'assenza di Dio, come i discepoli di Emmaus. Ma, lo viviamo sulla nostra pelle, ci vuole del tempo per convertirsi alla gioia. E percorsi interiori, strade dell'anime tracciate dallo Spirito per potersi finalmente arrendere all'evidenza. Che passano

anche attraverso tempi inquieti e destabilizzanti. È qui, il risorto. Raggiunge Tommaso. E i discepoli di Emmaus. E noi. Egli vuole che nessuno vada perduto. Cerca ad una ad una le pecore smarrite. Smarrite per il troppo soffrire. Per gli scandali suscitati da uomini di Chiesa. Per la nostra stupida inclinazione all'autocommiserazione. Per la paura di morire. Viene, conosce per nome ciascuno di noi. E non è come il pastore compassionevole di Luca, che si sfinisce finché non ha ritrovato la pecora perduta: è muscoloso e determinato, il pastore di Giovanni. Pronto a fare a pugni pur di difendere le sue pecore. Pronto a dare la sua vita. bene cosa stiamo vivendo. Porta incisi nella carne i segni del dolore. Cammina con noi.

Entra dalla porta . Entra dalla porta della nostra anima il pastore. Sa come entrare, abita la nostra interiorità, la sua forza è nell'amore verso Dio e gli uomini e la conoscenza che ha delle cose di Dio. Altri si mascherano, ingannano, sono dei mercenari. Ma solo a lui, al pastore, stiamo a cuore. Quanto è vero! Ancora oggi molti si occupano di noi solo per interesse. Per vendere soluzioni al nostro disagio, per proporci soluzioni improbabili, per manipolarci e ottenere consenso. Per impaurirci e controllarci. A chi sto davvero a cuore? A chi sta a cuore la mia felicità, sul serio, in maniera disinteressata, solo per amore? I mercenari fingono di occuparsi di noi ma, in realtà, si occupano solo del loro interesse. Intendiamoci: nessuno può agire al posto nostro, nessuno può occuparsi di noi meglio di noi stessi. Siamo noi i capitani della barca su cui viviamo. Siamo noi i costruttori del nostro destino. Ma altro è farlo seguendo un Maestro: il Signore. Altro improvvisandosi per ciò che non si è. Gesù Risorto che proclamiamo Figlio di Dio, rivelatore del Padre, è l'unico che sa dove condurci, l'unico che ci conosce più di quanto noi stessi ci conosciamo.

Pastori e guardiani. È lui il Pastore. L'unico buono, l'unico bello, come abbiamo cantato nel Salmo. E cerca guardiani e cani. Anime innamorate che lo aiutino a condurre, lasciandosi condurre. Così siate, fratelli preti, così diventate, fratelli vescovi. Guardiani e cani che saltano festanti intorno all'unico Pastore. Guardiani e cani che odorano di pecora. Guardiani e cani che si inventano l'impossibile, in questi tempi, per esserci. Che poi siate fragili, incoerenti, a volte burberi, poco importa. Siate, però, innamorati. Per farci innamorare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 26-04-2026 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 26 APRILE AL 3 MAGGIO 2026

Sabato 25 aprile - San Marco

✘ **Ore 18:30 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione a cura della parrocchia di Bagno;

Domenica 26 aprile - IV Domenica di Pasqua

In tutte le Messe della nostra UP, raccolta di beni alimentari a lunga conservazione e prodotti per la pulizia e l'igiene della persona

- ✘ **Ore 09:30 a Roncadella:** S. Messa;
 - ✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa in ricordo di Lusuardi Otello nel trigesimo;
 - ~~✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa;~~
 - ✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;
 - ~~✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;~~
 - ✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa in memoria delle famiglie Tirelli; Famiglia Ferretti Ravazzini, Faustino Ferrari, Enzo a un mese dalla salita al cielo;
-

Lunedì 27 aprile

Martedì 28 aprile

- ✘ **Ore 09:00 a Corticella:** S. Messa;
-

Mercoledì 29 aprile - Santa Caterina da Siena

- ✘ **Ore 20:30 a Gavasseto:** S. Messa, segue preghiera del rosario;
-

Giovedì 30 aprile

- ✘ **Ore 20:30:** S. Messa in memoria di Mirca Messori;

Venerdì 1 maggio - San Giuseppe Lavoratore

- ✘ **Ore 10:30 a Sabbione:** S. Messa in ricordo di Coniugi Giovanni Cerlini e Alma Corti; coniugi Angelo Piccinini e Silvia Campani; Graziella Lasagni; Lucia Prodi Bursi, Suor Maria Josè e le altre SMFVI morte recentemente; Don Alfeo Bonacini;
 - ✘ **Ore 10:30 a Bagno:** S. Messa presso Oratorio Battistini per l'inizio del mese di Maggio;
-

Sabato 2 maggio - Sant'Atanasio

- ✘ **Ore 18:30 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione a cura della parrocchia di Marmirolo;
-

Domenica 3 maggio - V Domenica di Pasqua

- ✘ **Ore 09:30 a Masone:** S. Messa;
- ✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa;
- ✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa in memoria dei defunti Ferrari Giovanni, Ernesto, Rosa e Luigi;
- ✝ **Ore 11:15 a Bagno:** Liturgia della Parola;
- ✘ **Ore 11:30 a Gavasseto:** S. Messa, segue pranzo comunitario.



COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* La parrocchia di **Sabbione** organizza la tradizionale **tortellata di San Sigismondo**, il **1 Maggio ore 12:30**. Prenotazione obbligatoria ai numeri 338 8805301, 349 7746039.

* **Giovedì 30 aprile** dopo la S. Messa incontro per la preparazione della Liturgia della Parola di domenica 3.

ROSARIO mese di maggio

Si prega di comunicare in parrocchia, entro domenica 26 aprile, la disponibilità, il luogo e le modalità (giorni ed orari) della recita del rosario nei vari punti dell'Unità Pastorale. Intanto vengono pubblicati gli appuntamenti già stabiliti, lo schema sottostante si amplierà la prossima settimana.

DOMENICA 10 MAGGIO - 30° ANNIVERSARIO di don LUIGI GUGLIELMI

MESSA UNICA PER TUTTA L'UP A CASTELLAZZO

non ci saranno le messe nelle altre parrocchie

Ogni comunità è invitata a partecipare e ad organizzare il momento comunitario.

È necessaria la presenza di almeno 2/3 persone per comunità per il **montaggio del capannone**, **sabato 2 maggio ore 15 a Castellazzo** (referente: Ivan Ferrari, 333 278 4018).

Per quanto riguarda il **pranzo**, le comunità sono invitate ad organizzarsi come gli anni passati, organizzandosi riguardo a cosa portare (referente da contattare: Elena Zanni, 340 580 1169).

I ROSARI DELLA NOSTRA U.P. - MAGGIO 2026

| | |
|--------------------|--|
| BAGNO | <i>Venerdì 1 maggio, ore 10:30, oratorio Battistini inizio del mese mariano; ore 20:00 recita del Rosario.</i> |
| RONCADELLA | <i>Venerdì 1 maggio, ore 20:30, recita del Rosario presso il chiesolino di via Madonna Della Neve;</i> |
| SAN DONNINO | <i>Per tutto il mese, dal lunedì al venerdì in chiesa alle 20:45.</i> |

anspi IL CIRCOLO SAN GIOVANNI BATTISTA ORGANIZZA.

LABORATORI D'INSIEME
GIOVEDÌ 30 APRILE
DALLE ORE 21,00 ALLE 22,30

**LE MANI CHE CREANO SONO
MANI CHE AMANO**

PREPARIAMOCI CON LE NOSTRE
CREAZIONI AD ALLESTIRE BANCHETTI
SOLIDALI NELLE PROSSIME SAGRE
DELL'UNITÀ PASTORALE A FAVORE
DELLA CARITAS E DELL'ASSOCIAZIONE
"LA NUOVA LUCE"

PER INFORMAZIONI CONTATTARE:
ELENA 3400095606 O PAOLA 3405957179
O PATRIZIA 3470192560

PRESSO I LOCALI DEL CIRCOLO ANSPI BAGNO

RACCOLTA DEL FERRO

Parte del ricavato verrà
devoluto alle missioni
reggiane in Ruanda e
Madagascar

**2/3
MAGGIO**

Per chiunque volesse partecipare:
Ore 9.00 ritrovo nel cortile della
Parrocchia di Gavasseto
Ore 13.00 pranzo insieme
Ore 15.00 ripresa dei lavori

COSA SI RACCOGLIE
Tutti i tipi di metallo:
ferro, rame, alluminio...
NO elettrodomestici

CONTATTI
Emanuele Aguzzoli 349 5236458
Roberto Del Rio 334 7750890
Claudio Mammi 331 9418917
Carlo Bursi 391 1252268

anspi
Gavasseto



La Parrocchia di Sabbione
organizza la tradizionale

TORTELLATA di San Sigismondo

venerdì 1 maggio 2026 - ore 12.30



Adulti 25€
Ragazzi 15€
7/10 anni 5€

Antipasto,
5 tipi di tortelli,
dolce, acqua e caffè,
tutto compreso,
bevande a parte

Prenotazione obbligatoria: 338 880 5301 - 349 774 6039

Unità Pastorale Beata Vergine della Neve

30° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON GIGI GUGLIELMI



Domenica 10 Maggio 2026 Castellazzo
ore 10,00 Santa Messa unica per tutta l'UP
A seguire testimonianza di suor Katia Ferrari
Pranzo insieme

POLI

- BAGNO**
80 bambini della scuola primaria
- MARMIROLO**
60 ragazzi di prima e seconda media
- GAVASSETO**
60 bambini della scuola primaria

ESTATE 2026

CENTRI ESTIVI

QUANDO?
Dal 8 al 26 giugno

IN QUALE FASCIA ORARIA?
In tutti i campi estivi gli educatori saranno presenti per accogliere i bambini e i ragazzi **dalle 7:45 alle 9:00**.
I bambini e ragazzi potranno essere ritirati **dalle 12:30 alle 13:00**.

COSTI
Il costo settimanale comprende le attività quotidiane al campo e la maglietta del campo; i costi sono i seguenti: **65€ per il primo figlio, 45€ per il secondo, 25€ per il terzo**. Verrà richiesto un ulteriore contributo per le uscite che richiedono l'utilizzo del pullman.

COME ISCRIVERSI?
Dal 26/04 alle ore 13:00 al 10/05 alle ore 22:00
tramite il link <https://forms.gle/HFAKFa8U4JUVHRX07>

Il congedo del Papa dall'Africa: nel Vangelo la risposta alla fame di vita e giustizia di Giacomo Gambassi, su Avvenire, 23/04/2026

Un viaggio apostolico che è stato «una potente chiamata alla riconciliazione e alla pace». L'arcivescovo di Malabo, Juan Nsue Edjang May, sintetizza in modo efficace gli **undici giorni di Leone XIV in Africa. Visita che ha toccato quattro Paesi del continente** e che si conclude oggi in Guinea Equatoriale. Allo stadio di Malabo il saluto del Papa all'Africa e all'ultima nazione che l'ha accolto. Con un messaggio di speranza, dimensione che ha fatto da comune denominatore a tutte le tappe: **«La nostra fame di vita e di giustizia trova ristoro nella parola di Gesù»**. E la consegna: **«È proprio l'amore del Signore a sostenere il nostro impegno, soprattutto a servizio della giustizia e della solidarietà»**. Del resto, osserva il Papa, la «storia della salvezza» è «ospitale verso ogni uomo e ogni donna, soprattutto verso gli oppressi, gli emarginati e gli ultimi». Principio che riassume l'urgenza della promozione sociale e del riscatto dei popoli che ha caratterizzato l'intero viaggio.

Il Pontefice celebra la Messa nel campo da gioco. Fra il prato e gli spalti, 30mila persone in festa per ringraziare Leone XIV. [...] Nell'omelia ribadisce: «Nulla abbiamo di meglio da annunciare nel mondo che il Vangelo». **E chiama all'«evangelizzazione» che, sottolinea, «ci coinvolge tutti a cominciare dal Battesimo**, che è sacramento di fraternità, lavacro di perdono e fonte di speranza».

«Se la vita interiore si chiude nei propri interessi, non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio», ammonisce il Pontefice durante la liturgia a Malabo, citando papa Francesco di cui ha ricordato il primo anniversario della morte proprio in Africa, nella sosta in Guinea Equatoriale. Certo, tiene a precisare papa Prevost, «con la compagnia del Signore i nostri problemi non scompaiono, ma vengono illuminati». E torna a chiedere di «proclamare il Vangelo con la nostra vita». Perché «attraverso la nostra testimonianza l'annuncio della salvezza si fa gesto, si fa servizio, si fa perdono: in una parola, si fa Chiesa».